

Revinto in sede nel 1955

M

5

Il Consiglio Comunale di Pisa

riconferma le valutazioni che hanno portato il Comune di Pisa, la Provincia di Pisa, la Camera di Commercio di Pisa e la Fondazione Pisa, ad opporsi alla vendita delle azioni della SAT S.p.A. e alla volontà poi realizzata dalla Regione Toscana e dalla Camera di Commercio di Firenze con atti determinanti per l'acquisizione da parte di Corporacion America Italia della maggioranza nella società e per il superamento del progetto avviato da tutti i soci pubblici e dalle fondazioni di origine bancaria di una holding pubblica di gestione del sistema aeroportuale toscano;

ritiene che nel mutato assetto societario della SAT S.p.A. si debba comunque operare per ottenere le garanzie di una piena attuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto "Galileo Galilei", già validato dall'ENAC, nell'ambito di un polo aeroportuale equilibrato che salvaguardi i dimensionamenti infrastrutturali e valorizzi le specificità previste dagli atti di programmazione della Regione Toscana: «Firenze city airport collegato con grandi capitali europee, Pisa aeroporto internazionale con forte presenza del low-cost»;

ritiene, in primo luogo, che con l'impegno del Governo e della Regione Toscana e di tutti i soggetti interessati e competenti, si debbano perseguire le seguenti condizioni di contesto di valenza essenziale per la realizzazione di un sistema aeroportuale-infrastrutturale volto al raggiungimento degli obiettivi:

- a) investimenti per la velocizzazione del collegamento ferroviario fra Firenze e Pisa, per far valere appieno le potenzialità di sviluppo dell'area metropolitana più rilevante per la Toscana costituita dalla congiunzione della Città Metropolitana di Firenze con Pisa con le altre città dell'area vasta costiera e, specificamente, quelle dovute all'offerta aeroportuale;
- b) accelerazione della realizzazione del nuovo terminal passeggeri dell'Aeroporto "Galileo Galilei", anche perseguendo il necessario sostegno pubblico ad investimenti quali questo, previsti nel Piano di sviluppo aeroportuale e fondamentali per garantire gli obiettivi di crescita del numero dei passeggeri programmati;
- c) attenzione agli investimenti che possono favorire la crescita dello scalo pisano, migliorare la mobilità collettiva, creare nuovi servizi e nuovo lavoro e garantire un sempre più sostenibile inserimento dell'Aeroporto nel delicato contesto urbano dei quartieri con i quali si relaziona e in rapporto con l'intera città.

Preso atto della volontà espressa da Corporacion America Italia in seno agli organi sociali della SAT S.p.A., nella sua qualità di socio maggioritario, di voler giungere in tempi ravvicinati alla fusione delle Società di gestione degli aeroporti di Pisa e di Firenze;

constatando che i tempi con cui si intende procedere appaiono molto brevi rispetto alla complessità di una decisione così rilevante per la vita della SAT S.p.A. e tali da creare oggettive difficoltà ad un esame approfondito qual è necessario fare;

il Consiglio Comunale di Pisa

ritiene che, acquisiti gli elaborati prodotti dagli advisor incaricati dalla società, siano necessari approfondimenti preliminari volti a garantire il valore delle partecipazioni e gli obiettivi strategici di crescita sui seguenti punti che appaiono

di particolare rilievo per l'operazione societaria prospettata, in vista dell'Assemblea della Società che dovrà assumere le decisioni che le spettano secondo le regole previste dal Codice Civile e dallo Statuto, anche proseguendo l'esame avviato di comune accordo dal Comune di Pisa, dalla Provincia di Pisa, dalla Camera di Commercio di Pisa e dalla Fondazione Pisa:

1. Una valutazione ponderata delle previsioni di sviluppo del traffico aereo nei prossimi anni, anche alla luce delle modificazioni di contesto che si sono registrate (per esempio, dell'accordo Alitalia-Ethiad) o che si possano prevedere. Tali previsioni, insieme al mantenimento della caratterizzazione distinta dei due scali, con le garanzie offerte dagli atti di programmazione della Regione Toscana, sono essenziali per garantire gli investimenti in corso, i piani di gestione delle infrastrutture, la crescita economica attesa e la solidità del lavoro generato dal sistema aeroportuale toscano.
2. Una chiara analisi dei vantaggi attesi dalla realizzazione del modello di gestione "società unica", rispetto a quello che prevedesse una "holding" di controllo costituita fra le due società.
3. Un'approfondita disamina sull'ammontare complessivo del costo delle opere da realizzare per la ristrutturazione dello scalo "Amerigo Vespucci" di Firenze e sulla copertura del complessivo fabbisogno finanziario. E' infatti doveroso assicurarsi della effettiva natura irreversibile dello stanziamento dei finanziamenti pubblici dichiarati necessari per dare basi certe alla valutazione della AdF S.p.A. e onde evitare che la quota a carico della futura società unica sia tale da gravare in modo non sostenibile l'equilibrio economico finanziario della medesima e dunque tale da compromettere i piani di sviluppo aeroportuale già validati dall'ENAC. In particolare parrebbe opportuno che fosse definito un limite massimo di indebitamento oltre il quale la Società non possa spingersi.
4. La previsione di un eventuale piano alternativo nel caso in cui i prospettati investimenti pubblici, che dovrebbero interessare entrambi gli scali, non dovessero effettuarsi nelle entità previste e/o nei tempi previsti.
5. Il modello di fusione (per esempio, se si tratti di fusione per incorporazione) e, in ogni caso, un apprezzamento dei criteri di valutazione assunti alla base del processo di fusione che tenga conto con rigore dei risultati perseguiti e raggiunti da ciascuna società, dei piani di sviluppo sostenuti da fondate previsioni finanziarie, e che fondi in modo solido la dimensione prospettica del futuro ipotizzato valore.
6. Le garanzie sul governo della società, per valorizzare l'esperienza manageriale della SAT S.p.A. visti i risultati di gestione registrati e le prospettive di sviluppo che si sono realizzate, e dunque le garanzie per il mantenimento delle funzioni direzionali-operative più rilevanti presso l'aeroporto "Galileo Galilei".

Impegna il Sindaco

a mantenere una stretta relazione con gli altri soci pubblici della SAT S.p.A. e con la Fondazione Pisa, ad informare il Consiglio Comunale degli sviluppi degli approfondimenti che verranno svolti, a relazionarsi con i sindacati che rappresentano gli interessi dei lavoratori coinvolti dalle scelte di natura strategica che sono in discussione, prestando la massima attenzione allo sviluppo occupazionale con una prospettazione pubblica di questa attività.

Ferdinando De Nigris (PD)

Ugo M. (FI-PDL)

Francesco M. (FI-PD)

Fulvio (PD)

Roberto (PD)

Roberto (PD)

Alessandro (PD)

Adamo (PD)

13

Roberto (PD)